



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99567>

TITOLO DEL PROGETTO:

MONDO EDUCATIVO 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

Animazione culturale verso giovani (prevalente)

Attività di tutoraggio scolastico

Codifica: E02 - E09

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO È QUELLO DI OFFRIRE AI MINORI E AI GIOVANI LA POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE LUOGHI ACCOGLIENTI E STIMOLANTI DAL PUNTO DI VISTA EDUCATIVO, CULTURALE ED ESPRESSIVO, OLTRE CHE "PROTETTI" E "GUIDATI" IN CUI SI SENTANO ASCOLTATI, COMPRESI E VALORIZZATI.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Il ruolo svolto dall'operatore volontario riveste carattere contributivo e non sostitutivo, in grado di migliorare la qualità relazionale dell'intervento di "cura" dagli operatori. In ogni caso ai bambini diversamente abili è garantito l'insegnante di sostegno come previsto dalla normativa vigente.

Unitamente ad altre figure, professionali e non, presenti nei servizi l'operatore volontario (d'ora in poi OV) contribuisce ad ampliare un modello operativo di personalizzazione dell'offerta. Contestualmente, attraverso lo specifico percorso formativo permanente, i volontari tendono a sviluppare le competenze professionali di carattere educativo e laboratoriale, nonché la necessaria consapevolezza per la crescita individuale, ed inoltre contribuiscono a realizzare un "osservatorio ravvicinato", utile per l'elaborazione dei piani individuali di intervento, in un'ottica di qualità delle prestazioni e congruenza ai bisogni specifici dei minori in difficoltà.

Il piano attuativo del progetto pone particolare attenzione all'esperienza dell'OV, alla maturazione delle sue competenze e della sua capacità relazionale in particolare nell'ambito del lavoro di gruppo.

Gli operatori volontari, grazie al primo periodo di servizio, che sarà caratterizzato dall'accoglienza da parte del personale dell'Amministrazione comunale, nonché dalla Formazione Generale e Specifica, saranno resi sempre più consapevoli del loro ruolo e del quadro di azioni nei quali saranno inseriti. Il progetto prevede diversi ambiti di attività, nei quali gli OV saranno coinvolti sulla base delle loro specificità e competenze, per valorizzarne al meglio le qualità e le singole inclinazioni. Tutti i referenti del progetto faranno sì che l'esperienza sia ricca e li conduca a ricavare una visione complessiva del mondo giovanile, del volontariato, dell'associazionismo ad avere una conoscenza generale dell'Ente pubblico nel quale hanno prestato servizio.

Il ruolo e le attività per i giovani con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri operatori volontari, essendo la questione reddituale quasi sempre sganciata dalle competenze e dal titolo di studio.

Attività della coprogettazione	Ruolo degli operatori volontari
AZIONE: DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ED ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI ED I GIOVANI	
Attività: L'attività consiste nel raccogliere nelle sedi progettuali le buone pratiche di educazione ed animazione sia verso i più piccoli che verso i giovani, visitando le varie strutture di entrambi i Comuni per poi elaborare e raccogliere le iniziative realizzate durante i vari mesi di attività per poi trasmetterle alla cittadinanza attraverso una campagna informativa coordinata dai due Comuni.	Affiancamento agli operatori dei due comuni per conoscere le attività e le buone pratiche che vengono applicate sul territorio. Attraverso momenti comuni (riunioni ed incontri) si verificherà quanto appreso per riassumere gli elementi di maggior positività delle iniziative realizzate che abbiano avuto una maggior ricaduta sui destinatari. Attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione dei due comuni si potranno poi diffondere e realizzare queste iniziative in entrambi i comuni.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
AZIONE: IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI PRESCUOLA, POSTSCUOLA E DOPOSCUOLA Sedi di attuazione dei Comuni di Bibbiano, Gattatico e San Polo d'Enza	
<p align="center">Attività 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare la sorveglianza nel pre e post scuola degli studenti che necessitano di questi tipo di servizio. In questi momenti è necessario evitare che si manifestino comportamenti scorretti, aiutandoli nella socializzazione e/o facendo con loro delle attività ludiche. - svolgere attività di sorveglianza durante i pasti in mensa - aiuto nei compiti che vengono affidati ai bambini durante l'orario scolastico - attività di gioco/laboratoriali durante l'orario quando non è necessario l'aiuto nei compiti 	Gli OV collaboreranno con il personale scolastico nella gestione dei minori nel pre e post scuola, due momenti di breve durata, ma che necessitano di una sorveglianza attenta. Potranno realizzare attività ludiche di intrattenimento ed intervenire sui comportamenti non corretti dei bambini.
AZIONE: MANTENIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. Sedi di attuazione dei Comuni di Bibbiano e San Polo d'Enza	
<p align="center">Attività 2 - effettuare il trasporto in qualità di accompagnatore dei minori nel tragitto casa-scuola-casa, che avviene al mattino dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e il pomeriggio dalle ore 15.30 alle 16.30.</p>	L'OV dovrà assistere i bambini durante l'attività dello scuolabus, aiutandoli nella salita e discesa e assicurandosi che durante il tragitto non si verifichino situazioni particolari.

AZIONE: MIGLIORAMENTO DEI LABORATORI IN ORARIO SCOLASTICO, EXTRA SCOLASTICO E CENTRI ESTIVI. Sedi di attuazione dei Comuni di Bibbiano, Gattatico e San Polo d'Enza	
Attività 3 – Attività laboratoriali e organizzative. Per facilitare la fruizione scolastica e la lotta alla dispersione è attivo nei vari Comuni un ufficio apposito, che svolge il compito di coordinare gli interventi dei vari settori e il personale necessario, individuare i soggetti più fragili e a rischio di esclusione o che hanno interrotto gli studi. E' l'ufficio che si occupa del Piano annuale per l'attuazione del diritto allo studio, L'ufficio cura gli interventi a favore delle famiglie per la fornitura e l'acquisto dei libri, per le borse di studio, il trasporto scolastico, la mensa, il prolungamento d'orario. Un impegno importante in termini di attività riguarda l'assistenza agli alunni con disabilità. Segue inoltre le scuole statali per le spese di fornitura di arredi e attrezzature, di funzionamento, di manutenzione degli edifici scolastici statali. Infine cura le attività di offerta formativa con contributi economici a sostegno dei progetti degli istituti	L'aiuto compiti consiste nell'affiancare i bambini che ne hanno necessità della scuola primaria nello svolgimento dei compiti che gli hanno affidato. L'OV dovrà affiancare gli educatori nell'attività del doposcuola sia per quanto attiene l'aiuto nei compiti che nel lasso di tempo che intercorre fra la fine dei compiti stessi e il termine del doposcuola, in cui ai bambini viene lasciato spazio per il gioco libero o per attività laboratoriali.

<p>comprensivi. Alle scuole vengono inoltre proposti progetti proposti dal Servizio Istruzione, dal Servizio Ambiente e dal Servizio Cultura del comune.</p> <p><u>Attività 4</u> - Tutoraggio scolastico. L'attività di questo servizio è dedicata agli alunni con certificazione L. 104 Inclusionione H (elementi sulla buona integrazione per favorire il processo anche scolastico dei bambini certificati) e consiste nell'affiancamento di educatori ai soggetti deboli per fornire assistenza sia in ambito scolastico che extra scolastico attuando quanto definito nel Piano di Lavoro individuale con attività di sostegno, di laboratorio ed educative.</p> <p><u>Attività 5:</u> Centri estivi: Il servizio dei Campi Estivi è rivolto invece ai bambini/ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. Il servizio si svolge presso strutture messe a disposizione dei Comuni e prevede un periodo di 7/9 settimane di attività per n. 5 giorni alla settimana dalle ore 7.30 alle 17.30 nei mesi di giugno, luglio e agosto.</p>	<p>Gli OV dovranno prima imparare dagli educatori e dai referenti del centro estivi le attività che già vengono proposte e svolte e poi collaborare nei giorni di apertura alla realizzazione delle stesse, fornendo anche informazioni sull'attività del centro e controllando che le strutture e le attrezzature siano utilizzate in modo consono. Potranno anche contribuire alla realizzazione di nuovi progetti o programmi. Con gli educatori faranno giochi ed attività di gruppo anche di tipo culturale, ambientale e artistico: dovranno anche seguire attività individuali e partecipare a gite o uscite sul territorio.</p>
<p>AZIONE: IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI. Sedi di attuazione dei Comuni di Bibbiano e Sant'Ilario d'Enza.</p>	
<p><u>Attività 6</u> – L'attività consiste in:</p> <p>-gestione di spazi e materiali, programmazione e organizzazione delle attività, animazione, incontri con gli insegnanti, documentazione, partecipazione ai progetti di esplorazione dei linguaggi espressivi.</p> <p>– Attività con le famiglie di accoglienza, ascolto e condivisione di valori educativi e il loro risvolto nel contesto sociale. Diffusione tematiche: le regole, i ruoli, l'alimentazione, il gioco.</p> <p>- Sostegno alle attività di acquisizione dei pre-requisiti linguistici e matematici. Preparazione di materiali informativi e di documentazione. Affiancamento personale nelle uscite didattiche e nelle attività organizzate in connessione con gli altri servizi dell'Amministrazione. Valorizzazione delle differenze culturali attraverso strumenti comunicativi, artistici e relazionali.</p> <p>- Animazione territoriale sulle tematiche del progetto nei mesi estivi di chiusura delle strutture. Questa</p>	<p>Affiancamento e supporto alle attività ricreative, predisposizione e riordino spazi; predisposizione e riordino materiali attività; sorveglianza durante il gioco libero; animazione del gioco; partecipazione all'equipe settimanale del personale; affiancamento attività atelierista; supporto alla stesura della documentazione finale della documentazione a parete</p> <p>Attività con le famiglie di accoglienza, ascolto e condivisione di valori educativi e il loro risvolto nel contesto sociale. Diffusione tematiche: le regole, i ruoli, l'alimentazione, il gioco. Affiancamento personale nelle uscite didattiche e nelle attività organizzate in connessione con gli altri servizi dell'Amministrazione (Biblioteca, Teatro Scuola, ecc.) in modo non continuativo e per periodi inferiori ai 30 giorni come disposto dal DM 22 aprile 2015: "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale".</p> <p>“Piccoli gruppi”: attività espressive volte a sviluppare le risorse individuali, attività relazionali volte a sviluppare le interazioni, collaborazione con il personale nell'individuazione dei bisogni.</p> <p>“Grandi gruppi”: Facilitazione nel linguaggio, condivisione e valorizzazione del contesto di provenienza, integrazione con i genitori</p> <p>Sostegno alle attività di acquisizione dei pre-requisiti linguistici e matematici. Preparazione di materiali informativi e di documentazione. Affiancamento</p>

<p>attività di animazione territoriale nasce dall'esigenza di fare conoscere i servizi dei nidi d'infanzia anche alle comunità straniere presenti nel Comune, che sono molto numerose numericamente, attratte dal contesto produttivo ed economico locale. Provenendo spesso da Paesi che non hanno un servizio analogo l'animazione territoriale serve per diffondere materiali e contenuti del servizio nidi per favorire l'integrazione dei bambini ed indirettamente anche dei genitori.</p>	<p>personale nelle uscite didattiche e nelle attività organizzate in connessione con gli altri servizi dell'Amministrazione (Biblioteca, Teatro Scuola, ecc.) in modo non continuativo e per periodi inferiori ai 30 giorni.</p>
<p>AZIONE: MANTENIMENTO DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE Sedi di attuazione dei Comuni di Scandiano e Gattatico</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Attività 7:</u></p> <p>a) Promuovere attività del CAG durante i giorni di apertura, verificando la frequenza e le attività stesse, favorendo l'aggregazione fra i giovani presenti</p> <p>b) Proporre attività durante i vari pomeriggi in cui il CAG svolge il ruolo più formativo con laboratori di alfabetizzazione musicale, videomaking e murali.</p> <p>c) Raccogliere le richieste dei giovani presenti, discuterle e proporre attività con la loro collaborazione</p> <p>d) Gestire e curare le attrezzature e i locali</p> <p>e) Realizzazione di incontri con personaggi vicini al mondo giovanile (dj, musicisti, fumettisti, grafici, scrittori...), opportunità ed iniziative durante le attività promosse dall'Amministrazione (eventi e iniziative di promozione turistica e culturale, eventi in collaborazione con Associazioni del territorio, con la Biblioteca, i Servizi del territorio che coinvolgano i ragazzi delle diverse fasce di età in modo ampio, attivo e partecipato;</p> <p>f) Creazione di occasioni di scambio tra gli OV, gli utenti del centro giovani, altri settori e figure esperte attraverso il coinvolgimento attivo in progetti trasversali dell'Amministrazione (settori sport, cultura, gemellaggi, turismo, commercio, fiere);</p> <p>g) Creazione di scambi e confronti fra i diversi gruppi di giovani presenti sul territorio (gruppi formali/informali, centri di aggregazione, associazioni giovanili e sportive...) anche attraverso la collaborazione nella ideazione e realizzazione di progetti comuni da svolgersi sul territorio (tornei sportivi, murali, cineforum, corsi, laboratori)</p> <p>h) Coinvolgimento dei giovani in tutte le attività organizzate dal Comune: fiere, sagre, iniziative sportive, concerti, eventi culturali, rassegne musicali;</p> <p>i) Progettazione e realizzazione di strumenti di comunicazione efficaci per il target giovanile partendo dagli stimoli e dai suggerimenti degli OV e utilizzando anche le nuove tecnologie e i social</p> <p>j) Allestimento punti informativi presso punti di visibilità durante le principali manifestazioni pubbliche frequentate dai giovani (cinema estivo, serate estive, festival LOVE</p>	<p>Gli OV dovranno prima imparare dagli educatori e dai referenti del CAG le attività che già vengono proposte e svolte e poi collaborare nei giorni di apertura alla realizzazione delle stesse, fornendo anche informazioni sull'attività del centro e controllando che le strutture e le attrezzature siano utilizzate in modo consona. Potranno anche contribuire alla realizzazione di nuovi progetti o programmi. Spesso l'elaborazione di queste idee avviene prima dell'apertura del centro, in modo da restituire poi il lavoro appena arrivano i ragazzi.</p> <p>Andranno inoltre raccolte le loro proposte, stimolando la curiosità e l'invettiva, verificandone la fattibilità in base ai mezzi e alle risorse del CAG e laddove possibile si andrà alla loro realizzazione in collaborazione con i proponenti.</p> <p>Uno degli aspetti che non va trascurato è anche la cura degli spazi e delle attrezzature, in modo da preservarle e renderle disponibili il più a lungo possibile.</p> <p>Partecipazione agli incontri di progettazione e creazione degli incontri Allestimenti degli spazi per gli incontri Assistenza agli incontri e accoglienza del pubblico Gestione delle prenotazioni del pubblico Predisposizione campagne comunicazione mirate al target giovanile Aggiornamento dei calendari delle attività Report delle attività Stesura questionari gradimento Condivisione delle problematiche riscontrate nelle attività periodiche</p> <p>Partecipazione agli incontri di progettazione e creazione degli incontri Aggiornamento dei calendari delle attività Stesura questionari gradimento Stesura verbali incontri Condivisione delle problematiche riscontrate nelle attività periodiche Creazione proposte artistiche per progettualità condivise Affiancamento nella gestione della comunicazione sui social delle iniziative rivolte ai giovani Partecipazione agli incontri di progettazione e creazione degli incontri Stesura verbali incontri organizzativi Assistenza agli eventi e accoglienza pubblico Stesure schede di gradimento eventi del pubblico</p>

	<p>Aggiornamento indirizzario per newsletter In collaborazione con ufficio stampa, revisione comunicati e materiali promozionali dei vari eventi Revisione materiali a stampa ' Affiancamento nella gestione della comunicazione sui social delle iniziative rivolte ai giovani Allestimento stand con materiali sul Servizio civile e sui progetti rivolti ai giovani</p>
<p>AZIONE: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTI</p> <p>Sedi di attuazione dei Comuni di Bibbiano, Gattatico, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza</p>	
<p><u>Attività 8:</u> a) migliorare l'accoglienza del pubblico, la raccolta delle domande, la presentazione dei servizi attivi sul territorio b) ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini c) favorire e rendere più efficiente la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.</p>	<p>Gli OV dovranno prima imparare dall' OLP e dagli operatori del servizio le diverse attività messe in campo dal Comune e poi collaborare negli incontri di accoglienza degli utenti, nel dare le informazioni sui servizi presenti e raccogliere le richieste dei cittadini. E' un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l' OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino.</p> <p>Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l' OV, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su attività specifiche.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99567>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 16 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso i seguenti recapiti:

Arci Servizio Civile Reggio Emilia nella sede di via Mazzacurati 11 (c/o Legambiente Reggio Emilia) a Reggio Emilia

Comune di Sant'Ilario d'Enza c/o Municipio in via Roma 84 a Sant'Ilario d'Enza

Comune di Scandiano c/o Centro Giovani, via Diaz 6 a Scandiano

Comune di Bibbiano c/o piazza Damiano Chiesa 2 – Bibbiano

Comune di Gattatico c/o piazza Alcide Cervi 34 – Gattatico

Comune di San Polo d'Enza c/o piazza IV Novembre 1 – San Polo d'Enza.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 10 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE IN EMILIA 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

X

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

4

Ente	N° OP	Di cui minori opportunità
COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA – SU00020L48 VIA ROMA 84 – SANT'ILARIO D'ENZA Codice sede 167994 – 1 operatore volontario – OLP Acito Alessandra Codice sede 168027 – 1 operatore volontario – OLP Incerti Rosita Codice sede 168028 – 1 operatore volontario – OLP Convertino Alessandra	3	0
COMUNE DI SCANDIANO – SU00020M90 VIA VALLISNERI 6 – SCANDIANO Codice sede 175650 – 2 operatore volontario di cui 1 GMO – OLP Claudio Bertolani	2	1
COMUNE DI BIBBIANO – SU00020M92 PIAZZA DAMIANO CHIESA 2 – BIBBIANO Codice sede 175596 – 2 operatore volontario di cui 1 GMO – OLP Pagano Andrea Codice sede 175598 – 2 operatore volontario – OLP Casoli Daniela	4	1
COMUNE DI GATTATICO – SU00020L63 PIAZZA ALCIDE CERVI 34 – GATTATICO Codice sede 168034 – 5 operatore volontario – OLP Torelli Massimiliano	5	1
COMUNE SAN POLO D'ENZA Codice sede 201542 – 2 operatori volontari di cui 1 GMO – OLP MEZZETTI GABRIELE	2	1
Totale	16	4 (25 %)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

4

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

E' necessario presentare l' ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiori a pari a 10.000 €.

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Tutti gli Enti partecipanti al progetto promuoveranno le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione:
1 – coinvolgimento dei rispettivi servizi comunali al fine di individuare soggetti con basso profilo economico
2 – informazione capillare attraverso materiale informativo cartaceo presso punti di ritrovo dei giovani, esercizi commerciali e scuole
3 – informazione sui social network sia degli Enti che gestiti da altri soggetti privati
4 – promozione di almeno un incontro aperto alla cittadinanza durante il periodo del bando

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Gli Enti partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con basso profilo economico. E' importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione.
Pertanto si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali

di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare

consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

Tempi

Il tutoraggio sarà svolto a partire dal decimo mese, così come dettato dalla Circolare del 23 dicembre 2020, ma anche da un corretto processo di tutoraggio/orientamento che nell'ordinario svolgimento si realizzano all'inizio di un percorso formativo-lavorativo o al termine di quest'ultimo per verificare le competenze acquisite e le attitudini intrinseche del destinatario. La decisione del decimo mese permetterà agli orientatori di consigliare e correggere prima del termine del proprio percorso di volontariato la visione del mondo lavorativo degli operatori volontari, come si potranno collocare e come si potranno dare un proprio branding socio-lavorativo.

Modalità

Il tutoraggio rivolto ai volontari verrà gestito con la modalità dell'ascolto attivo, avvalendosi della tecnica narrativa e del racconto auto-biografico gli operatori stimoleranno, nei volontari, la ricostruzione dell'esperienza, l'auto-esplorazione delle potenzialità e la messa in trasparenza delle proprie risorse e competenze. Particolare attenzione sarà data all'ascolto e all'analisi delle esperienze di vita e del servizio civile che stanno svolgendo, nonché degli aspetti non ancora pienamente integrati nella struttura dei volontari, che potrebbero avere forti ripercussioni nella definizione e realizzazione del progetto di vita e quindi anche in quello della collocazione e ricollocazione lavorativa.

Articolazione oraria di realizzazione

Per una concreta partecipazione e interazione dei volontari, sia in gruppo, sia individuali, non saranno svolte attività di tutoraggio per più di 4 ore giornaliere. Quindi le 23 ore di tutoraggio collettivo saranno svolte in almeno 6 giorni con un singolo operatore per un massimo di 30 volontari, ove possibile le giornate di tutoraggio saranno consecutive per fornire un'attenzione continuativa. Mentre per le 4 ore individuali, si calendarizzeranno, ove possibile, giornate consecutive.

E' prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 41 % del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

Modulo	Durata	Modalità
AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DELLE COMPETENZE	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
ANALISI DEL PROGETTO DI VITA	4 ore individuali	In presenza
ORIENTAMENTO AL LAVORO		
Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 2 – Il colloquio di lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	In presenza
Modulo 3 – Web e social network per il lavoro	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa:	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 5 - Progetti innovativi di impresa	2 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
Modulo 6 – i Fab Lab e la creazione di nuovi modelli di imprenditorialità	4 ore in classe da max 30 volontari	In presenza

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO	5 ore in classe da max 30 volontari	Online sincrona
--	-------------------------------------	-----------------

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli per una durata complessiva di 8 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 2 ore ognuno, saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile (2 ore):

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese (2 ore):

- somministrazione di un questionario finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità (4 ore)

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in sei moduli per una durata complessiva di 12 ore;

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;

- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
 - conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
 - utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
 - entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
 - le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali:

MODULO 4 – ELEMENTI PER L'AVVIO DI IMPRESA: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

MODULO 5 - PROGETTI INNOVATIVI DI IMPRESA: on-line in modalità sincrona collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche ed analisi di alcune tipologie di imprese che si sono contraddistinte per innovazione

MODULO 6 – I FAB LAB E LA CREAZIONE DI NUOVI MODELLI DI IMPRENDITORIALITÀ: in presenza in cui si visiteranno alcuni Fab Lab sul territorio reggiano e modenese al fine di apprendere l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per favorire la creatività e sviluppare nuove forme di imprenditorialità a superamento dei tradizionali modelli di *marketing* e veicolare modalità più dinamiche di interazione istituzionale.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in due moduli da 2,5 ore, per una durata complessiva di 5 ore;

I moduli La ricerca attiva del lavoro e I principali servizi per il lavoro saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);

- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.
- opportunità presenti sullo specifico territorio (modulo opzionale)

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- o analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- o opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- o analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- o (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Itinere Servizi Culturali

Via Rossellini, 17 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)

P.IVA. P.IVA: 02679940359

Itinere è un'azienda che al suo interno vanta uno staff di professionisti qualificati che possono svolgere corsi di diversa tipologia: da quelli linguistici, a quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro fino a quelli abilitanti come quello per alimentaristi o l'HACCP:

Il centro di formazione Itinere nasce nel 2003 per affiancare il Comune di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi di lingua sul territorio comunale, costituendosi come associazione culturale.

Nel 2013 diventa una ditta individuale ampliando il suo raggio d'azione territoriale e aumentando la sua offerta di professionisti disponibili a svolgere corsi di formazione che diventano sempre più specifici (HACCP, corsi per alimentaristi, corsi di contabilità, corsi di informatica).

Nel 2015 la realtà è divenuta a tutti gli effetti un centro di formazione e, dopo aver cambiato ragione sociale costituendosi come ditta di servizi vera e propria, amplia la sua presenza nell'ambito scolastico con l'introduzione di nuovi servizi specificatamente rivolti alle certificazioni linguistiche e all'ingresso nel mondo del lavoro.

Di fatti itinere si avvale di professionisti con le seguenti competenze:

- sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (lavoratori, rspp, preposti, rls)
- orientamento alla professione e bilancio di competenze
- comunicazione,
- marketing,
- tecniche di vendita
- gestione delle risorse umane e Diritto del lavoro
- organizzazione aziendale e Gestione di impresa
- competenze trasversali (comunicazione, team building, pianificazione attività, gestione conflitti)
- sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori e rspp)
- avvio di attività e Gestione di impresa
- normativa di settore
- gestione collaboratori e dipendenti
- comunicazione e Marketing
- spirito di collaborazione e capacità di lavorare in team
- assertività e determinazione
- ottime capacità comunicative.
- capacità organizzative e di pianificazione.
- orientamento al risultato.
- capacità di problem solving.
- metodologie didattiche utilizzate sul campo: training d'aula, training on-the-job
- buona conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows

La sede della scuola vanta degli spazi estremamente duttili con la possibilità di chiudere o aprire delle aule mediante l'utilizzo di pareti mobili che permettono, a seconda del numero di studenti, di avere a disposizione uno spazio adeguato.

La struttura è nuova, senza barriere architettoniche, con un ampio parcheggio antistante, ascensore per raggiungere il primo piano dove si trova l'ingresso e tutti gli spazi dimensionati correttamente per ogni tipo di utilizzo.